



I CONTRATTI DI FIUME IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA



"I Contratti di Fiume, ormai strumenti riconosciuti a livello nazionale e internazionale per la gestione integrata dei bacini fluviali, stanno assumendo importanza strategica nella concertazione e programmazione dei corsi d'acqua, coinvolgendo realtà locali e soggetti portatori di interesse appartenenti a realtà amministrative diverse ma che condividono la stessa asta fluviale.

La Provincia di Alessandria sta consolidando l'esperienza dei Contratti di Fiume attraverso l'attivazione di nuovi Contratti rispetto al primo, Contratto di Fiume del Torrente Orba, sottoscritto nel novembre 2010.

Infatti, proprio attraverso la negoziazione partecipata, che riunisce soggetti di diversa estrazione ed interesse dei bacini fluviali, si sono ottenuti i primi risultati significativi nella difficoltosa gestione dei corsi d'acqua.

E' importante sottolineare che la condivisione di obiettivi comuni di così ampio respiro, tali da considerare Contratti sopraregionali, ha consentito di operare in termini di bacino fluviale, tanto da attrarre su di sé finanziamenti destinati, quindi, a realtà identificabili sotto il logo del Contratto di Fiume.

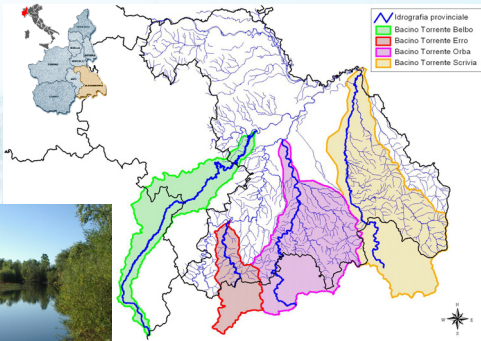
Oggi risulta indispensabile avere una visione a scala di bacino capace di pianificare interventi e programmi che consentano di mantenere in equilibrio le necessità antropiche e dell'ambiente, rispettando i dettami della Direttiva Europea 2000/60.

La Provincia di Alessandria, così come il territorio della Val Padana, è interessato da un'azione dell'uomo profonda che ne ha cambiato il territorio e che continua a modificarlo.

Pertanto, se è indispensabile investire nello sviluppo umano, risulta altrettanto importante considerare la necessità di creare una qualità della vita che tenda al progressivo miglioramento.

Quindi, la Provincia di Alessandria ha investito idee ed energie nella costruzione dei Contratti di Fiume, considerandoli un nuovo baluardo per una politica attenta e consapevole alla gestione delle risorse naturali quali patrimonio per un "futuro all'insegna della sostenibilità".

L'ASSESSORE Lino Rava



IL CONTRATTO DEL TORRENTE ORBA

Il Contratto di Fiume nasce dall'Accordo di Programma sottoscritto nella primavera 2005, successivamente riconosciuto nel 2007 dalla Regione Piemonte come uno dei primi quattro Contratti di Fiume. Nell'autunno 2009 si definiscono il Piano d'Azione, sottoposto a V.A.S., ed il rapporto preliminare ambientale. Nel novembre 2010 il Contratto di Fiume viene sottoscritto.

Tutte le azioni indicate nel Piano di Azione (approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 341 del 13 ottobre 2010) mirano al raggiungimento dello stato di buono del corpo idrico entro il 2015. Le azioni si differenziano nel campo di applicazione: quelle che coinvolgono il corso d'acqua, che incidono direttamente sulla qualità del corpo idrico, e quelle che mirano alla riqualificazione ed al miglioramento del territorio limitrofo.

Maggiori attenzioni si pone sulla comunicazione e sensibilizzazione alla cultura dell'acqua: la Provincia di Alessandria ha infatti adottato i Contratti di Fiume quali strumenti idonei alla creazione di un nuovo metodo di lavoro e di condivisione di obiettivi comuni tra soggetti portatori di interesse, siano essi pubblici o privati.

Le azioni con carattere prioritario (tempi di realizzazione 2010-2012) riguardano il miglioramento della qualità delle acque, in particolare la gestione degli impianti di depurazione e la realizzazione di nuovi tratti di fognatura, la tutela quantitativa della risorsa acqua, con particolare riferimento al mantenimento del D.M.V. (deflusso minimo vitale), e la gestione morfologica del corpo idrico, attraverso la redazione del Piano dei Sedimenti (A.I.Po, A.d.B.Po, Regione Piemonte).

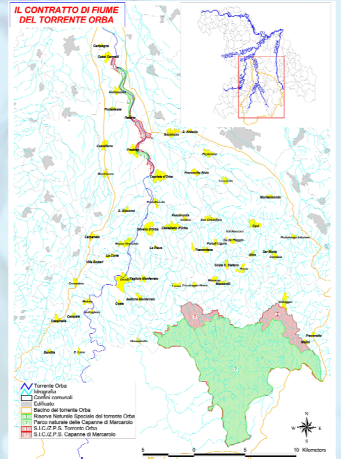
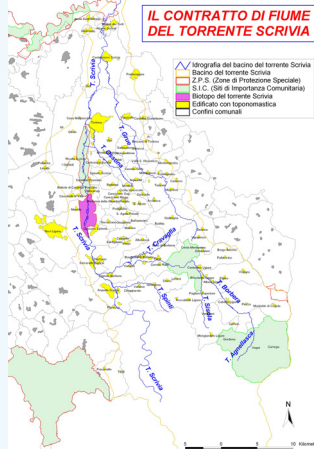


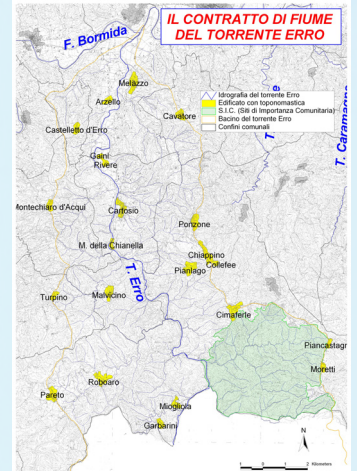
Table with 4 columns: OBIETTIVI SPECIFICI, N° AZIONI PER PRIORITA', TOT, and LEGENDA PRIORITA'. It lists various objectives like water quality, riparian management, and communication, with corresponding action counts and priority levels.

IL CONTRATTO DEL TORRENTE SCRIVIA

Nel panorama che si sta delineando in Regione, e quindi nel PTA (Piano Tutela delle Acque), per il raggiungimento degli obiettivi previsti per la qualità delle acque dei corpi idrici, la Provincia, anche a fronte dell'attivazione del progetto strategico speciale Valle del fiume Po, sta predisponendo il Contratto del torrente Scrivia. Questo corpo idrico raccoglie in sé caratteristiche ambientali e naturali molto peculiari, tali da renderlo uno dei torrenti a più elevata biodiversità dell'intero territorio piemontese. Infatti, già da tempo, una porzione di asta fluviale è riconosciuta come S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario) proprio per le peculiarità di carattere naturale che questo sito possiede, nonostante siano presenti notevoli impatti antropici. C'è la necessità, da parte dei soggetti interessati a quell'asta fluviale, di trovare un percorso che consenta di individuare le migliori strategie e azioni al fine di conservarne le caratteristiche naturali. Il torrente Scrivia è stato inoltre oggetto del progetto europeo Alp Water Scarce, che ha consentito di caratterizzare ancor meglio il bacino fluviale individuando le criticità e le peculiarità con attenta analisi, creando poi un modello di gestione per la risorsa acqua. Il Contratto di Fiume del torrente Scrivia rappresenta un'opportunità per sperimentare l'interazione tra due Regioni e due Province impegnate sullo stesso bacino idrografico. Pertanto il Piano d'Azione avrà come scenario l'intera valle Scrivia, dalle fonti alla confluenza in Po. Ad oggi si sta definendo il Protocollo di Intesa tra le parti per l'avvio del processo che condurrà alla firma del Contratto di Fiume entro il 2014.



IL CONTRATTO DEL TORRENTE ERRO



Il Contratto dell'Erro nasce dalla volontà della valle del torrente e dalla necessità di condividere un obiettivo comune che mira alla salvaguardia del corso d'acqua e del territorio circostante. L'Erro ha in sé caratteristiche naturali molto peculiari e di notevole interesse tali da essere riconosciute in un S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario) denominato Rio Miseria e situato al confine con la Provincia di Savona, in Regione Liguria. E' necessario ricordare che il torrente Erro è fonte di utilizzo a scopo idropotabile per alcuni Comuni della valle, in particolare Acqui Terme.

Il Contratto di Fiume del torrente Erro ha già visto la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra i soggetti pubblici della parte alessandrina nell'agosto 2010. Ad oggi sono state coinvolte la Provincia di Savona e la Regione Liguria al fine di dare respiro a scala di bacino per la gestione integrata del corso d'acqua. Pertanto si sta definendo l'avvio del processo di Contratto di Fiume e costruzione del Piano di Azione con un Protocollo di Intesa tra la porzione di bacino ligure e quella alessandrina. La firma del Contratto di Fiume è prevista entro la metà del 2013.



Gruppo di lavoro: Cristina Calvi, Giulio Lanati, Alberto Corino, Giancarlo Gusmaroli, Andrea Nardini

CONTATTI

Dott.ssa Cristina Calvi Via Galimberti 2/a, 15121 Alessandria [T] +39 0131 304541

[F] +39 0131 304708 [E] cristina.calvi@provincia.alessandria.it [W] www.contrattidifiume.alessandria.it